

DOPO L'EPISODIO IN CENTRO. Il sindaco ha chiesto un incremento dei passaggi delle forze dell'ordine, la questura ha presentato l'istanza per la rilevazione degli incidenti

Movida e vigili di notte: servono 50 agenti

Nicola Negrin

La richiesta è stata avanzata dal sindaco e portata al questore: «Chiediamo che in contra' Pescherie Vecchie ci sia un incremento dei controlli da parte delle forze dell'ordine». Dall'altra parte è stato il personale della questura a replicare a Francesco Ruco e a rilanciare con un'altra istanza: quella di allungare l'orario dei vigili nel fine settimana con l'obiettivo di sgravare la polizia dal compito di rilevare gli incidenti. «È un tema che si sta trattando», aveva affermato il questore Giuseppe Petronzi. Ed è un tema che porta a riaprire un calderone ribollente scoperchiato tra il 2003 e il 2004 e chiuso dopo scottature e addirittura ustioni nel luglio 2006: il quarto turno degli agenti di stradel-

la Soccorso Soccorsetto. «Sarei favorevole al loro impiego di notte», ammette Francesco Ruco, che, però, aggiunge: «Se avessi cinquanta uomini in più...».

IL CONFRONTO. Definirlo un braccio di ferro è forse eccessivo. Anche perché sindaco e questore ribadiscono di essere in «perfetta sintonia» e di «voler collaborare per trovare la soluzione migliore». Tuttavia, non si può dire che, dietro alle dichiarazioni rilasciate dai vertici, a livello sindacale le acque siano calme; anzi. «La richiesta del sindaco di Vicenza di aumentare le pattuglie pare non andare di pari passo con l'impegno che la stessa amministrazione comunale dovrebbe mettere in campo soprattutto nelle ore notturne», era la dichiarazione messa nero su bianco dal segretario provinciale Oscar Acciardi del Sap (sindacato di polizia). «Troppo comodo chiedere alla polizia locale di

essere impiegata nei compiti di sicurezza urbana per poi scaricare quotidianamente interventi che sono di competenza della polizia», è la replica (vedi a lato) di Giancarlo Chemello, del Csa (vigili).

VORREI MA NON POSSO. Come anticipato, dietro alle polemiche c'è una richiesta vera, quella della questura, che si scontra, però, con una carenza altrettanto evidente, quella della polizia locale. «Si - afferma il sindaco Francesco Ruco - c'è la richiesta per far lavorare gli agenti della polizia locale il venerdì e il sabato notte, ma per quanto ci riguarda stiamo facendo delle valutazioni con i dipendenti, i sindacati e il comando per capire cosa possiamo fare». Ruco non si nasconde: «Sarei favorevole all'impiego dei vigili di notte - afferma - ma se avessi 50 uomini in più». Ed è qui che i conti non tornano. «Ne abbiamo molti di me-

no rispetto alle necessità - continua - e io devo garantire prima di tutto i controlli di giorno. In ogni caso vediamo se riusciamo a collaborare con le forze di polizia. Lo spirito è costruttivo e stiamo verificando la fattibilità».

LA CARENZA. Quattordici anni fa il quarto turno (con l'impiego di 6 agenti per due notti alla settimana) era partito con un ordine di servizio tra le polemiche: «La coperta - sostenevano i sindacati - è troppo corta». A quel tempo gli agenti erano 143 (e si parlava della necessità di averne 156). Nel 2006, data la carenza di organico, il tutto venne stoppato. Oggi, per la cronaca, i vigili del comando sono 114. Il turno inizia alle 7 e finisce all'una; nei festivi e di domenica a mezzanotte. •

Ruco si dice favorevole a introdurre il quarto turno
«Ma servono più uomini: prima bisogna garantire il presidio di giorno. Dialoghiamo con il questore»

Si riapre la bagarre di 14 anni fa e tra i sindacati scoppia la lite su competenze e responsabilità

Si accende il dibattito sul quarto turno della polizia locale



Peso: 36%